

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE PER IL TRIENNIO 2023/26
VERBALE N. 3/2024**

Il giorno 19 dicembre 2024, alle ore 17.30, si riunisce in Assemblea la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento SEAS dell'Università degli Studi di Palermo, convocata dal Coordinatore della CPDS, Prof. Raimondo Ingrassia, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams (Team "Commissione Paritetica Docenti-Studenti DSEAS" - Canale Generale), con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore
2. Presentazioni e Discussione Relazioni singoli CdS
3. Approvazione Relazione Annuale 2024
4. Varie ed eventuali.

La Commissione Paritetica, giusta nomina del Direttore del Dipartimento SEAS per il triennio 2023/2026 del 21.07.2023 - protocollo n. 111.358 - nella interezza dei rappresentanti dei corsi di laurea - parte docenti e parte studenti - è così composta

Corso di Laurea	Docente	Studente
L-15 Turismo, Territori e Imprese – sede di PA L-15 Turismo, Territori e Imprese – sede di TP	Cristina Guccione	Marialessia Bellanca
L-18 Economia e Amministrazione – sede di PA L18 Economia e Amministrazione – sede di AG	Raimondo Ingrassia	Angela Greta Di Pasquali
L-33 Economia e Finanza	Pasquale M. Picone	Giuseppe Argirò
L-37 Economia e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile	Giuseppe Maggio	Maria Vittoria Gagliano
L-41 Statistica per l'analisi dei dati	Elli Vassiliadis	Antonio Chifari
LM-49 Tourism Systems and Hospitality Management	Giovanni Ruggieri	Kimberly Zito De Vile
LM-56 Scienze Economiche e Finanziarie	Pietro Pizzuto	Calogero Sabella
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	Massimo Costa	Daniele Lucchese
LM-82 Statistica e Data Science	Mariangela Sciandra	Marica Ribaudò

Risultano presenti in remoto sulla piattaforma Microsoft Teams i seguenti componenti:

Docenti: R. Ingrassia, M. Costa, C. Guccione, G. Maggio, P. M. Picone, P. Pizzuto, G. Ruggieri, E. Vassiliadis;

Studenti: G. Argirò, G. Barraco, M. V. Gagliano, M. Ribaudò, C. Sabella, K. Zito De Vile;

Risultano assenti: M. Bellanca, M. Ribaudò, M. Sciandra.

PUNTO 1. COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE

Verificato il raggiungimento del numero legale il Coordinatore, Prof. Raimondo Ingrassia, dichiara aperta la seduta e, non avendo particolari comunicazioni da dare, chiede ai docenti di passare al punto 2 all'odg.

PUNTO 2. PRESENTAZIONI E DISCUSSIONE RELAZIONI SINGOLI CDS

Su invito del Coordinatore i docenti componenti delle sotto-commissioni di ciascun CdS illustrano i risultati della loro analisi.

L-15. Prof.ssa Cristina Guccione.

La Prof.ssa Guccione riferisce che sia il corso L-15 Turismo, Territori e Imprese di Palermo, sia il Corso di Trapani non presentano valori di criticità rilevanti. L'analisi quest'anno ha riguardato il terzo anno del corso di Laurea in Scienze del Turismo la cui offerta formativa è stata rinnovata sia nel a.a. 2022/2023, sia nell'a.a. 2023/2024 prendendo la nuova denominazione di Turismo, Territori e Imprese.

Rispetto all'anno scorso si riscontra un lieve aumento del numero degli avvii di carriera per entrambi i canali. Con riguardo al precedente corso, emergono invece le criticità evidenziate in passato, oggetto di analisi da parte dei coordinatori e alla base delle modifiche apportate all'OF: bassa percentuale di studenti che conseguono tutti gli CFU previsti al primo anno, bassa percentuale degli studenti che riescono a conseguire almeno due terzi dei CFU previsti (tra il 30% e il 35%).

La maggioranza degli studenti si laurea al primo anno fuori corso e la durata degli studi è in media 4,8 mesi. Il tasso di abbandono al primo anno può essere considerato rilevante, ma rimane al di sotto della media dell'area geografica di riferimento. Le schede RIDO che si riferiscono agli insegnamenti del terzo anno del vecchio corso in Scienze del Turismo non riportano insufficienze. Solo un insegnamento riporta una insufficienza in corrispondenza dell'item che valuta l'efficacia delle prove intermedie, ma l'alta percentuale di "non rispondo" e il fatto che si tratti di un insegnamento del terzo anno in cui non è obbligatoria la prova in itinere non permettono di considerare l'insufficienza meritevole di attenzione.

La soddisfazione dei laureati è abbastanza positiva rispetto anche alla media dell'area geografica di riferimento. Il collettivo esaminato da Almalaurea si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, per quanto riguarda il tasso di occupazione dei laureati triennali e magistrali, la maggior parte dei laureati della triennale risultano iscritti a un corso magistrale, coloro che si dichiarano occupati lavorano, per la maggior parte, nel settore privato. Tra le proposte di miglioramento si suggerisce di incentivare la frequenza degli studenti, continuare le azioni di tutoraggio e orientamento e continuare la promozione dell'internazionalizzazione *outgoing*.

L-18. Prof. Raimondo Ingrassia.

Il Prof. Ingrassia riferisce che nel corso L-18 Economia e Amministrazione, per quanto riguarda gli avvisi di carriera, sul numero programmato di 420 studenti il corso rivela un tasso di copertura del 90% ormai storicizzato e molto positivo. Nonostante ciò, gli indicatori di processo non sono buoni e il corso presenta delle criticità, in particolare sei indicatori che sono stati attenzionati anche dal NdV. Quattro delle criticità riguardano la carriera studenti come, per esempio, un'alta percentuale di studenti che non si laureano entro la durata normale del corso e la bassa percentuale di studenti che conseguono almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno.

Nella relazione è stata inserita una batteria di proposte di miglioramento che va da un'equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti all'individuazione, laddove possibile, di materie scoglio, l'ottimizzazione del carico di studio e/o la sua semplificazione. Il Prof. Ingrassia sostiene e ribadisce che se è giusto fare da parte del corso una giusta autocritica e dare delle proposte di miglioramento, dall'altro è importante sottolineare – come già ribadito più volte – che l'università è un sistema in cui la metà del lavoro deve essere fatta dallo studente.

Riguardo l'equilibrio docenti/studenti che si rivela anch'esso critico, il Prof. Ingrassia chiede agli organi di governo di avviare una campagna di reclutamento per poter invertire la rotta. Rimangono critici il tasso di abbandono e altre criticità già evidenziate negli anni passati. Riguardo il CdS L-18 di Agrigento, il Prof. Ingrassia informa che il canale rispetto a quello di Palermo si presenta sicuramente più virtuoso.

Su richiesta del Prof. Ingrassia, interviene la studentessa Greta Di Pasquali, la quale concorda con le proposte di miglioramento. Tuttavia, la stessa ritiene che gli studenti non frequentanti non siano la causa principale del malfunzionamento del corso poiché la frequenza non è obbligatoria. La studentessa, pur ammettendo che la frequenza sia, comunque, importante, attribuisce un buon carico di responsabilità alle difficoltà di alcune materie previste dal piano di studi.

Interviene il Prof. Costa, il quale ritiene che dovrebbe essere migliorata la politica di reclutamento all'ingresso e che per la sua materia lui ha cercato di attuare delle tattiche di insegnamento (dando anche delle consegne agli studenti) che permettano di superare la materia al momento dell'esame. Continua il dibattito con gli altri componenti sia docenti, sia studenti della Commissione su quelle che possono essere ulteriori cause scatenanti le criticità evidenziate e ulteriori possibilità di miglioramento.

L-33. Prof. Massimo Picone.

Il Prof. Picone per il corso L-33 Economia e Finanza apre la sua relazione, sottolineando che è uno dei corsi che presenta più problematiche secondo il nucleo di valutazione poiché la percentuale di laureati in corso è di 0.26 rispetto all'area geografica di riferimento che è 0.50. Nonostante la percentuale degli immatricolati, il numero di studenti che si laurea nella durata normale del corso è anch'esso sotto la media con un ritardo sul conseguimento della laurea di circa due anni. Il rapporto studenti/docenti è basso rispetto alla media. L'anno scorso sono stati fatti degli spostamenti di discipline nel piano di studi ed è stato modificato un curriculum aggiungendo una materia. A fronte di questo, tutti i docenti hanno performato bene, non ci sono delle insufficienze. Il Prof. Picone segnala che ci sono

dei refusi negli accordi di mobilità internazionale e che l'ultimo incontro con gli stakeholder, nonostante le intenzioni manifestate in passato, è datato.

L-41. Prof.ssa Elli Vassiliadis.

Relativamente al corso di laurea L-41 Statistica per l'analisi dei dati, la Prof.ssa Vassiliadis sottolinea che rispetto agli anni passati le Rido riportano qualche insufficienza in più. Una materia, in particolare, presenta ben sei insufficienze e, a riguardo, è stato già informato il coordinatore che ha cambiato la commissione di esame. Tra le proposte di miglioramento, nella relazione, si richiede un ulteriore incremento del tutoraggio di matematica, la cui conoscenza è fondamentale per affrontare il corso di studi. Per quanto riguarda gli indicatori del nucleo di valutazione sono emersi tre punti critici. Uno è la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, un valore critico già evidenziato l'anno scorso sebbene siano migliorati i passaggi di anno in anno perché sono state già attuate azioni di miglioramento come spostamenti di materie, tanto che l'indicatore 16bis risulta ad oggi non più critico, ma virtuoso. Il rapporto studenti/docenti risulta buono. Nonostante le lievi criticità sottolineate, il corso si muove sempre nell'ottica di un miglioramento continuo per venire incontro a quelle che possono essere le esigenze degli studenti coinvolgendo in primis la componente studenti.

LM-77. Prof. Massimo Costa.

Relativamente al CdS LM-77 Scienze Economico-Aziendali, il Prof. Costa informa i colleghi che il corso registra numeri crescenti di immatricolazioni paragonabili ai numeri delle lauree triennali. Gli indicatori rimangono nella media di area geografica senza superarli e questo è indice del fatto che il corso è percepito, e lo è nella realtà, come un corso molto carico di contenuti. Infatti, sebbene la maggior parte degli studenti si laurea al primo anno fuori corso, tale indicatore non supera i valori dell'area geografica di riferimento.

Le altre principali criticità sono un carico di studio, soprattutto al primo anno, relativamente pesante che incide sul numero di CFU acquisito prima di passare al secondo anno. Gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso anche se percepito come difficoltoso, il che si rivela essere un tratto caratteristico del corso e per certi versi anche un fattore critico di successo, ma affinché ciò non degeneri in un eccesso è importante monitorare attentamente il carico di studio dei singoli insegnamenti soprattutto al primo anno.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso è in crescita rispetto agli anni passati e all'anno scorso, ma è ancora su percentuali che potrebbero essere migliorate. A tal riguardo, la sottocommissione CPDS propone di stabilire con cadenza annuale un incontro aperto agli studenti all'inizio del secondo anno per raccogliere le criticità. Anche un campione piccolo di studenti a questo incontro può essere significativo e registrare l'opinione degli studenti.

Persistono delle difficoltà per gli studenti lavoratori non frequentanti, poiché alcuni insegnamenti registrano delle valutazioni abbastanza elevate tra i frequentanti ma, dalle schede RIDO 2 emerge che lo studente lavoratore non frequentante riscontra delle difficoltà. L'anno scorso questa stessa CPDS ha cercato di sensibilizzare i docenti a predisporre del materiale didattico e delle modalità di

valutazione ad hoc per lo studente lavoratore che in una laurea magistrale deve essere incoraggiato a proseguire il corso di studi.

Tra le buone pratiche si riscontra che le occupazioni post-laurea sono superiori a quelli dell'area geografica, si registra, infatti, che circa il 95% degli studenti riesce a trovare un'occupazione nel primo triennio. Il Prof. Costa ritiene, infine, opportuno segnalare al coordinatore del corso di laurea alcune valutazioni tra 6.3 e 6.5 nelle schede RIDO, valutazioni che ritiene debbano essere attenzionate perché potrebbero in futuro decrescere trattandosi di giudizi dati da studenti frequentanti.

L-37. Prof. Giuseppe Maggio.

Per L-37 Economia e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il Prof. Maggio informa che di suo, come è noto, il corso non ha mai presentato particolari criticità. Sono state messe in atto una serie di azioni che hanno mirato a un maggior coordinamento delle materie economiche e le schede RIDO non presentano più alcuna insufficienza a riguardo. Le criticità rivelatesi in passato riguardavano per lo più l'insoddisfazione delle strutture e delle postazioni informatiche che richiedevano interventi da parte del dipartimento e non del coordinatore. Tali criticità, insieme al *job placement* sono le stesse che emergono quest'anno. La sottocommissione si propone di segnalare tali criticità e avanza alcune proposte di miglioramento come quella di riformulare e adeguare i programmi degli insegnamenti in cui si riscontrano discrepanze fra il carico di studio richiesto e i CFU assegnati alla materia, continuare ad aggiornare i programmi di studio in modo tale da evitare eventuali insufficienze in futuro.

LM-49. Prof. Giovanni Ruggeri.

Riguardo LM-49 Tourism Systems and Hospitality Management, il Prof. Ruggeri sottolinea che l'anno scorso si era evidenziata la criticità dell'accreditamento del corso in merito alla selezione degli studenti che sono per la maggior parte stranieri. Da quest'anno si è cercato di limitare il numero delle lauree di provenienza e si è registrato un miglioramento. È stata inserita l'obbligatorietà della certificazione linguistica, un test di ingresso online che verifica la loro capacità di apprendimento attraverso lo studio di un libro distribuito gratuitamente online. La selezione effettuata quest'anno per la prima volta ha prodotto ottimi risultati.

Un'altra difficoltà riscontrata riguardava l'ottenimento del visto di entrata, soprattutto per i tempi lunghi che comporta. Al fine di agevolare l'iscrizione è stato creato un manuale apposito che spieghi loro i diversi passaggi da effettuare. Da quest'anno la procedura di immatricolazione si aprirà in anticipo a gennaio. Per evitare la dispersione dei frequentanti si è deciso di prendere le presenze attraverso il portale della didattica e si sono inserite più valutazioni intermedie al fine di permettere agli studenti di concretizzare il loro voto durante il corso. Riguardo gli esami e il programma, la criticità consiste nella tarda pubblicità del calendario lezioni ed esami. Per quel che riguarda le strutture si segnala l'assenza di spazi comuni, vale a dire aule in cui potersi riunire con i colleghi stranieri o dove gli studenti possano collegare le proprie attrezzature informatiche.

LM-56. Prof. Pietro Pizzuto.

Per LM-56 Scienze Economiche e Finanziarie, il Prof. Pizzuto informa che le criticità riscontrate negli anni passati sembrano superate grazie alle azioni messe in pratica dal coordinatore uscente. Queste riguardavano il numero degli avvii di carriera, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso e la percentuale degli studenti che trovano un'occupazione a un anno dalla laurea. Diminuisce lievemente la soddisfazione degli studenti e il numero di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso. Le schede RIDO sono tutte positive tranne per un insegnamento che presenta delle insufficienze. A tal riguardo sono state già messe in atto delle azioni correttive. È migliorato il *job placement* a un anno dalla laurea, mentre rimane critico quello a tre anni ma bisogna considerare che si riferisce alle coorti passate.

Migliorano anche i giudizi su alcuni insegnamenti che in passato presentavano delle criticità. Gli studenti chiedono una maggiore retribuzione dei tirocini. L'internazionalizzazione del corso di laurea risulta buona, gli studenti chiedono un maggior numero di possibilità riguardo i doppi titoli. Condivide con altri colleghi che le informazioni ricavate dai questionari dei non frequentanti dovrebbero essere raccolte in maniera diversa nonostante gli sforzi e le richieste fatte in merito da questa CPDS.

LM-82 - Statistica e Data Science

La Commissione ha acquisito i lavori dalla sottocommissione del corso di studio. Il coordinatore ne dà comunicazione e non avendo nulla da eccepire sulla relazione invita la Commissione ad approvarla, come previsto dal successivo punto 3.

PUNTO 3. APPROVAZIONE RELAZIONE ANNUALE 2024

Il Presidente della commissione, Prof. Raimondo Ingrassia, passa a trattare il punto 3 all'odg. e chiede l'approvazione della relazione finale che sarà inviata a chi di competenza entro la fine del 2024. I componenti docenti/studenti della CPDS SEAS, sentite tutte le relazioni dei colleghi presenti e i diversi interventi della componente studente, approvano all'unanimità la Relazione Annuale CPDS SEAS 2024.

PUNTO 4. VARIE ED EVENTUALI: NESSUNA

Alle ore 19:42 si chiude la terza seduta della CPDS per il triennio 2023-26. Il presente verbale è approvato all'unanimità in seduta stante ai sensi dell'art. 7, comma 3, del regolamento per il funzionamento interno della Commissione.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

(Prof.ssa Cristina Guccione)

Cristina Guccione

II COORDINATORE

(Prof. Raimondo Ingrassia)

Raimondo Ingrassia